

Consiglio Pastorale Parrocchiale

PREGHIERA

Introduzione

Nel nome del Padre...

Amen.

Il Dio della vita e della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

Invocazione allo Spirito

Rit. Spirito di Dio, scendi su di noi... Spirito di Dio, scendi su di noi...

- Fammi vedere tutto ciò che desideri farmi vedere, per rendermi partecipe di tutta la luce che abita in te.
- Fammi vedere ciò che da solo non riesco a vedere: le realtà invisibili che sono ben più importanti di quello che si percepisce coi sensi.
- Fammi vedere ciò che mi illudo di sapere e che invece non conosco, soprattutto la verità di Dio e la verità di Cristo.

Dialogo d'inizio

- 1L Signore, noi ti cerchiamo e desideriamo il tuo volto,
fa' che un giorno, rimosso il velo, possiamo contemplarlo.
- 2L Ti cerchiamo nelle Scritture che ci parlano di te,
e sotto il velo della sapienza, frutto della ricerca delle genti.
- 3L Ti cerchiamo nel volto radioso di fratelli e sorelle,
nelle impronte della tua passione nei corpi sofferenti.
- 4L Ogni creatura è segnata dalla tua impronta,
ogni cosa rivela un raggio della tua invisibile bellezza.
- 5L Tu sei rivelato dal servizio del fratello,
al fratello sei manifestato dall'amore fedele che non viene meno.
- 6L Non gli occhi, ma il cuore ha la visione di te,
con semplicità e veracità noi cerchiamo di parlare con te.

Ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca

Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

- **entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò:** mi piace pensare che il villaggio sia il nostro paese e la casa di Marta sia la nostra comunità. Gesù si ferma laddove trova ospitalità e disponibilità all'ascolto. Ricordiamoci che questa fermata è solo una sosta del suo cammino. Quando riparte ci desidera al suo seguito, ci vuole in movimento dietro a Lui. L'evangelista sottolinea che Gesù non è in viaggio da solo ma insieme ai suoi discepoli. Quando si ospita Gesù si ospitano anche tutti i fratelli e le sorelle che lo seguono. Se diamo spazio a Gesù, inevitabilmente lo dobbiamo anche a quelli che sono con Lui. Il nostro Consiglio Pastorale intende mettersi in ascolto di Gesù e di quelli che sono con Lui.
- **Maria ascoltava la sua parola. Marta era distolta per i molti servizi:** nella casa dove Gesù si ferma ci sono persone che ascoltano e persone che non ascoltano. Il problema non è tra chi prega e chi si dà da fare ma tra chi ascolta e chi non ascolta. Lo sforzo che intendiamo fare non è tanto quello di ideare strategie o proporre iniziative per riempire l'agenda parrocchiale... desideriamo, al contrario, essere Maria che ascolta attentamente Gesù e fa solo quanto è strettamente necessario a vivere da figlio di Dio. Attenzione: fare Maria non vuol dire stare con le mani in mano ma fare a partire da quanto Gesù e i suoi discepoli ci dicono.
- **Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno:** sarebbe bello se riuscissimo a cogliere che cosa nella nostra comunità è di affanno e quello, invece, di cui c'è bisogno... ci proviamo!

Preghiera

Signore Dio nostro, aiutaci ad essere parte attiva dentro la Chiesa.

Illumina la nostra mente perché riconosca i doni dello Spirito che rendono viva la comunità di quanti credono in te.

Aiutaci a comprendere come e dove spendere le nostre energie perché nella Chiesa ci sia fraternità, preghiera e partecipazione, ci sia corresponsabilità e rispetto reciproco.

Signore nostro Dio, rendici consapevoli dei doni che sono negli altri e dacci la capacità di aiutare a svilupparli perché la tua chiesa sia segno di risurrezione, luogo dove si sperimenta quella libertà e quella donazione reciproca a cui chiami l'intera umanità.
Amen.

Padre nostro...

Ispira le nostre azioni, Signore, e accompagnale con il tuo aiuto, perché ogni nostra attività abbia sempre da te il suo inizio e in te il suo compimento. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LUMEN GENTIUM.

8. Cristo, unico mediatore, ha costituito sulla terra e incessantemente sostiene la sua Chiesa santa, comunità di fede, di speranza e di carità, quale organismo visibile, attraverso il quale diffonde per tutti la verità e la grazia. Ma la società costituita di organi gerarchici e il corpo mistico di Cristo, l'assemblea visibile e la comunità spirituale, la Chiesa terrestre e la Chiesa arricchita di beni celesti, non si devono considerare come due cose diverse; esse formano piuttosto una sola complessa realtà risultante di un duplice elemento, umano e divino. Per una analogia che non è senza valore, quindi, è paragonata al mistero del Verbo incarnato. Infatti, come la natura assunta serve al Verbo divino da vivo organo di salvezza, a lui indissolubilmente unito, così in modo non dissimile l'organismo sociale della Chiesa serve allo Spirito di Cristo che la vivifica, per la crescita del corpo.

Come Cristo ha compiuto la redenzione attraverso la povertà e le persecuzioni, così pure la Chiesa è chiamata a prendere la stessa via per comunicare agli uomini i frutti della salvezza. Gesù Cristo «che era di condizione divina... spogliò se stesso, prendendo la condizione di schiavo» e per noi «da ricco che era si fece povero»: così anche la Chiesa, quantunque per compiere la sua missione abbia bisogno di mezzi umani, non è costituita per cercare la gloria terrena, bensì per diffondere, anche col suo esempio, l'umiltà e l'abnegazione. Come Cristo infatti è stato inviato dal Padre «ad annunciare la buona novella ai poveri, a guarire quei che hanno il cuore contrito», «a cercare e salvare ciò che era perduto», così pure la Chiesa circonda d'affettuosa cura quanti sono afflitti dalla umana debolezza, anzi riconosce nei poveri e nei sofferenti l'immagine del suo fondatore, povero e sofferente, si fa premura di sollevarne la indigenza e in loro cerca di servire il Cristo. Ma mentre Cristo, «santo, innocente, immacolato», non conobbe il peccato e venne solo allo scopo di espiare i peccati del popolo, la Chiesa, che comprende nel suo seno peccatori ed è perciò santa e insieme sempre bisognosa di purificazione, avanza continuamente per il cammino della penitenza e del rinnovamento. La Chiesa «prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio», annunciando la passione e la morte del Signore fino a che egli venga.

IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

- | | | |
|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| 1. PEDRANA DON NATALINO | 8. CATTANEO LUCA | 15. BORELLA PAOLA |
| 2. VERONELLI DON DAVIDE | 9. TIBERI TINO | 16. PINI BEATRICE |
| 3. SUOR ELVIRA | 10. VENANZI MICHELE | 17. SPROCATI MARGHERITA |
| 4. GIROLA CARLO | 11. CARUGO GABRIELE | 18. COMO RICCARDO |
| 5. CARUGATI GIANFRANCO | 12. CAPITANI LORETTA | 19. INTROZZI CLAUDIA |
| 6. GALBUSERA LUISELLA | 13. FERRARI ISABELLA | |
| 7. MONTI PATRIZIA | 14. BANFI EMANUELA | |

CON QUALE CRITERIO SONO STATI SCELTI I MEMBRI DEL CPP

- Per scelta personale, già dall'ultimo Consiglio Pastorale ho deciso di non eleggere a livello comunitario questo organo. Per quale motivo: avremmo sempre le stesse persone conosciute in paese senza una vera rappresentatività reale della comunità. Soprattutto delle persone che provengono da altri paesi.
- Ogni consigliere del precedente consiglio è stato invitato a suggerire una terna di nomi (Junior/ senior/ over). La maggior parte non è riuscita ad individuarli. È un segno: la relazione all'interno della comunità è sempre più sfilacciata. Ho così dovuto un po' integrare

- Ho contattato le persone indicate e quelle che ho suggerito io: siete usciti voi...
- Si è deciso di costituire il Consiglio non in riferimento ai gruppi presenti in parrocchia ma in base all'età e alla diversa rappresentatività di ciascuno di voi. Voi siete tutte persone che frequentano la comunità a vario titolo e con voi c'è da costruire la Parrocchia. Voi siete uno spaccato della composizione reale della comunità: con voi il parroco desidera confrontarsi per operare più efficacemente a servizio del vangelo.

CHE COS'È IL CONSIGLIO PASTORALE

L'identità e la funzione del consiglio pastorale parrocchiale si inserisce in un'immagine di Chiesa comunione, così come il Concilio Vaticano II ha indicato e il magistero successivo ha autorevolmente confermato. «Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione» (NMI 43).

In forza del Battesimo, infatti, ogni cristiano è chiamato a condividere la missione della Chiesa, nello spirito della corresponsabilità comunionale e gerarchica.

Costituzione

Il Codice di Diritto Canonico, al canone 536, così recita: «*In ogni parrocchia venga costituito il consiglio pastorale, che è presieduto dal parroco e nel quale i fedeli, insieme con coloro che partecipano alla cura pastorale della parrocchia in forza del proprio ufficio, prestano il loro aiuto nel promuovere l'attività pastorale*»

Natura

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) è l'organismo ordinario

- della comunione e sinodalità ecclesiale
- del discernimento comunitario e della corresponsabilità
- di programmazione e di coordinamento dell'azione pastorale della parrocchia
- in ordine all'evangelizzazione, alla santificazione e alla carità dell'intera comunità e dei singoli battezzati.

Compiti

Il CPP ha il compito di progettare, accompagnare, sostenere e verificare l'attività pastorale della parrocchia.

In particolare esso ha il compito di:

- 1) promuovere e far crescere la *comunione* tra i singoli fedeli (laici, presbiteri, religiosi), le aggregazioni e i movimenti presenti in parrocchia, creando momenti comuni di incontro, formazione e preghiera
- 2) suscitare la *partecipazione attiva* di tutti i fedeli alla sua vita e alla sua missione, passando dalla semplice collaborazione a una vera e propria *corresponsabilità*
- 3) conoscere, approfondire, per poi far conoscere all'intera comunità, il progetto pastorale diocesano scegliendo i passi concreti di una sua realizzazione in loco
- 4) riflettere sulla *situazione* del territorio, individuandone le *esigenze* umane e religiose e proponendo interventi pastorali opportuni;
- 5) stabilire rapporti franchi di *dialogo e di collaborazione* con le istituzioni pubbliche e le aggregazioni laiche presenti sul territorio;

Durata del CPP

Il CPP resta in carica quattro anni.

I membri del CPP, compiuto il quadriennio, possono essere rieletti per un altro mandato. Per favorire l'obiettivo di una più ampia corresponsabilità, è opportuno che dopo due mandati un membro sia sostituito.

Nella medesima ottica della corresponsabilità e comunione è normale che il consiglio pastorale giunga alla propria naturale scadenza, anche qualora avvenisse un cambio di parroco.

PRIMI ADEMPIMENTI

1. Elezione del segretario
2. Considerazioni e successiva accettazione dell'incarico dei singoli consiglieri
3. Avendo la nostra Diocesi appena cambiato il Vescovo, attualmente non abbiamo direttive precise da prendere in considerazione. Con il nuovo anno pastorale vedremo su quali fronti il Vescovo sceglierà di puntare.
4. Festa del Crocifisso:
 - a. Giovedì: Testimonianza di un profugo da noi accolto
 - b. Venerdì: Veglia di preghiera
 - c. Sabato: Spettacolo di Franchini "Il silenzio di Maria"
5. Benedizione delle Famiglie: avete da suggerire qualcosa che possiamo portare alle famiglie come ricordo?
6. Via Crucis: come al solito verranno fatte itineranti nelle varie zone del paese. A voi chiedo di organizzarne il tracciato: 10/3: Arancioni; 17/3: Verdi; 24/3: Rossi; 31/3: Gialli; 7/4: Azzurri
7. Festa di San Giovanni Bosco e Carnevale
8. Sono iniziati i lavori per il rinnovo dell'illuminazione della Chiesa. A breve saranno smontate anche le campane.

9. Prossima Convocazione 21 marzo 2017

10. Varie ed eventuali

Festa della famiglia

AZZURRO	ROSSO	ARANCIO	GIALLO		VERDE
piazza risorgimento	via como	via cesare battisti	via de amicis	via buonarroti	via monte grappa
via a. volta	via mezzanella	via silvio pellico	via garibaldi	via da vinci	via dell'industria
via c. giulini	via carlo porta	via pozzo	via manzoni	via segantini	via monte grappa
via dante alighieri	via ugo foscolo	via pucini	via meucci	via cellini	via adamello
via del navaione	via giuseppe ungaretti	via parini	via roma	via comacini	via moiana
via innocenzo XI	via carugo	via donizzetti	via g.b. grassi	via caravaggio	via montello
via l. galvani	vicolo marconi	via paganini	vicolo carducci	via giotto	via leopardi
via milano	via IV novembre	via colombo	vicolo vignola	via monte bianco	via cavallotti
via piave	via galilei	via fermi	via XX settembre	via XXV aprile	via petrarca
via crivelli	via paolo giovio	via verdi	via cavour	via monte rosa	via dell'artigianato
via s.g. bosco	via giovanni pascoli	via silone		via carso	
via sauro	viale trieste	via falcone		via moronera	
via perlasca	via bertolassi	via primo maggio		via caduti di nassiriya	
via monza		via dei tigli		vicolo mazzini	

Resoconto CPP / Rovellasca

Data:	17.01.2017	Luogo:	Casa Parrocchiale
Presenti:	<input checked="" type="checkbox"/> Don Natalino Pedrana	<input checked="" type="checkbox"/> Carugo Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/> Monti Patrizia
	<input checked="" type="checkbox"/> Don Davide Veronelli	<input checked="" type="checkbox"/> Cattaneo Luca	<input checked="" type="checkbox"/> Pini Beatrice
	<input checked="" type="checkbox"/> Suor Elvira	<input checked="" type="checkbox"/> Colombo Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/> Sprocati Margherita
	<input checked="" type="checkbox"/> Banfi Emanuela	<input checked="" type="checkbox"/> Discacciati Luisella	<input checked="" type="checkbox"/> Tiberi Sabatino
	<input checked="" type="checkbox"/> Borella Paola	<input checked="" type="checkbox"/> Ferrari Isabella	<input checked="" type="checkbox"/> Venanzi Michele
	<input checked="" type="checkbox"/> Capitani Loretta	<input checked="" type="checkbox"/> Girola Carlo	
	<input checked="" type="checkbox"/> Carugati Gianfranco	<input checked="" type="checkbox"/> Introzzi Claudia	

Apertura CPP: ore 21.00

Dopo la auto-presentazione di ognuno dei membri di questo nuovo CPP, si inizia con un momento di preghiera.

Esiste una diversità tra il paese e la comunità: la comunità cristiana è quella che ospita Gesù, la sua fermata è solo una sosta del cammino, poi siamo invitati a metterci in cammino pure noi. L'incontro con Cristo smuove (pensiamo, a questo proposito, all'incontro con i Magi): chi incontra Cristo, poi vive diversamente. Quando si segue Gesù, inevitabilmente ci si unisce alla comunità, ai fratelli, buoni e cattivi, belli e brutti che siano. La radice di 'ospite' è la stessa di 'ostile': chi accogli puoi accettarlo o respingerlo...a ognuno la propria scelta di vita...

Uno dei nostri compiti come CPP è ascoltare e poi farne un discernimento. Il cristiano è colui che ascolta in primis: il non ascoltare è il primo peccato.

Dal nr.8 del 'Lumen Gentium' si cerca di capire cosa sia la Chiesa: noi come CPP siamo (e dobbiamo sentirci) membra attive della Chiesa. Come diceva Sant'Agostino: "prima sono cristiano, poi sono Vescovo" e il proprio sacerdozio si esercita nel mondo in cui viviamo. La Chiesa è lo strumento attraverso cui Dio mostra la verità e la grazia, attraverso cui Dio parla. Gesù, figlio di Dio, ha avuto bisogno di un corpo per manifestarsi, cardine di salvezza. Noi nella Chiesa incontriamo Cristo vivo nella sua carne. Compito primario della Chiesa è andare incontro ai poveri e ai sofferenti.

Obiettivo del CPP è quello di essere uno spaccato della realtà che viviamo ogni giorno.

Adempimenti:

- Segretario: Borella Paola (che accetta l'incarico)
- Tutti i membri hanno accettato l'incarico all'interno del CPP
- Via Crucis: comunicare almeno due settimane prima l'itinerario direttamente a Don Natalino via mail. Si raccomanda di scegliere un percorso non troppo lungo.
- Festa S. Giovanni Bosco: si farà la processione del Genè -> si brucia la Giubiana, risotto con luganega e vin brulé
- Carnevale: festa per le Superiori il sabato sera, per i bambini si farà una festa in maschera ma non la sfilata
- In Chiesa (da oggi) c'è un trabattello perché sono iniziati i lavori di illuminazione, con l'installazione di luci a led. A breve saranno smontate le campane (due su otto sono già ferme) perché si iniziano i lavori di ristrutturazione. Stima della durata dei lavori: due settimane circa.

Chiusura CPP: 23.00 ore

Prossimo CPP: 21/03/2017